



POLITECNICO

MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	2019 I/1 N. 0227818
Data	19/12/2019
Repertorio	Decreti 9751/2019
UOR-RPA	AFNI - Servizio affari generali e normativa istituzionale
RPA	252535 - VISCONTI TIZIANA
Firmatario	138631 - RESTA FERRUCCIO

Dati Provvedimento

Id	48516
Destinatari	252535 - VISCONTI TIZIANA
Oggetto	Decreto rettorale di modifica del Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA)



POLITECNICO
MILANO 1863

POLITECNICO DI MILANO

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”, e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”, e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche intervenute;

VISTO il Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81, “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e successive modifiche intervenute;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Milano;

VISTO il vigente Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il D.R. n. 2531/AG del 09.10.2012, con cui sono stati istituiti i nuovi Dipartimenti del Politecnico di Milano, attivati dal 1° gennaio 2013, tra cui il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;

VISTO il D.R. n. 341/AG del 01.02.2013, con cui è stato emanato il Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, nella riunione del 21.11.2019, in ordine alle modifiche apportate al proprio Regolamento organizzativo e di funzionamento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, resi nelle rispettive sedute del 16 e del 17 dicembre 2019, in ordine alla approvazione delle modifiche apportate al Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, il Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, emanato con D.R. n. 341/AG del 04.04.2013 e successive modifiche, è ulteriormente modificato come risulta dal testo parte integrante del presente decreto.

Regolamento organizzativo e di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Indice

Art. 1 - Il Dipartimento

- 1.1 Generalità e obiettivi
- 1.2 Competenze
- 1.3 Organi del Dipartimento
- 1.4 Variazioni dell'assetto

Art. 2 - Gli Organi di Governo del Dipartimento

- 2.1 Il Direttore di Dipartimento
- 2.2 Il Consiglio di Dipartimento
- 2.3 La Giunta di Dipartimento

Art. 3 - Gli Organi di supporto

- 3.1 Le Sezioni di Dipartimento
- 3.2 Attribuzione e Composizioni degli Organi della Sezione
- 3.3 Commissioni di Dipartimento
 - a) la Commissione Scientifica
 - b) la Commissione Didattica
- 3.4 La Commissione Scientifica
- 3.5 La Commissione Didattica

Art. 4 - Laboratori dipartimentali

Art. 5 - Gestione amministrativa del Dipartimento

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle elezioni

Art. 7 - Gestione degli Organi collegiali

Art. 8 - Accesso al Dipartimento e Sicurezza

Art. 9 - Durata e revisione del regolamento

Art. 10 - Norme transitorie e finali

Art. 1 - Il Dipartimento

1.1 Generalità e obiettivi

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale è la struttura di Ateneo che, nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto di Ateneo e dei Regolamenti di Ateneo, coerentemente con il proprio progetto scientifico, persegue la missione definita in sintesi dai punti seguenti.

- Contribuire a sviluppi scientifici e tecnologici mediante attività di ricerca nei vari settori dell'ingegneria civile e ambientale: attività rivolte ai presupposti metodologici, alle indagini numeriche e sperimentali, ai criteri di progettazione e gestione di costruzioni, infrastrutture, risorse e sistemi ambientali, anche in riferimento alle loro interazioni;
- Contribuire allo sviluppo scientifico e tecnologico mediante partecipazione ad attività di ricerca multi-disciplinari ed inter-dipartimentali, nazionali od internazionali, mettendo a disposizione le competenze specialistiche dei Docenti del Dipartimento e del Personale tecnico - amministrativo;
- Contribuire alla formazione a tutti i livelli di istruzione universitaria (Laurea, Laurea Magistrale, Master di primo e secondo livello, Dottorato di Ricerca, Formazione Permanente) nei settori di competenza del Dipartimento;
- Contribuire al trasferimento tecnologico tra università, mondo delle professioni, imprese, industrie e agenzie governative nei settori di competenza del Dipartimento.

Il Dipartimento si pone come obiettivi generali la crescita culturale, il riconoscimento dell'impegno e del contributo di ciascun componente del Dipartimento, la formazione di un ambiente di studio e di lavoro che promuova i rapporti umani e valorizzi le competenze e le capacità professionali dei Docenti e del Personale, per contribuire al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ateneo.

Ai Docenti ed al Personale, al di là di ogni collocazione gerarchica, deve essere riconosciuta autonomia nella ricerca e nel lavoro e nell'assunzione di responsabilità adeguate alle loro capacità.

Il Dipartimento è articolato in Sezioni (la cui organizzazione è precisata ai successivi Artt. 3.1) e 3.2); la sua struttura organizzativa prevede anche Commissioni e Laboratori.

Il Dipartimento è dotato di autonomia organizzativa e gestionale, nei limiti fissati dalla regolamentazione vigente.

Tutti gli organismi del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale operano nel rispetto del principio di trasparenza.

1.2 Competenze

Al Dipartimento sono attribuite le competenze previste dallo Statuto (Art. 20).

1.3 Organi del Dipartimento

Sono Organi del Dipartimento:

- il Direttore
- il Consiglio di Dipartimento
- la Giunta di Dipartimento

Sono Organi di supporto del Dipartimento:

- la Commissione Scientifica
- la Commissione Didattica
- i Consigli di Sezioni

Il Consiglio di Dipartimento può deliberare la costituzione di nuovi organi di supporto.

1.4 Variazioni dell'assetto

Le variazioni di assetto del Dipartimento sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo (Art. 24 comma 2).

Art. 2 - Gli Organi di Governo del Dipartimento

2.1 Il Direttore di Dipartimento

Il ruolo, le funzioni, le modalità di elezione, la durata del mandato e le incompatibilità del Direttore di Dipartimento sono definite dallo Statuto.

Il Direttore presenta il Piano Strategico di Direzione e, almeno su base biennale, riferisce al Consiglio di Dipartimento su eventuali aggiornamenti e in merito ai risultati raggiunti.

Come previsto nello Statuto, il Direttore designa un Direttore Vicario, che in caso di impedimento può sostituirlo in tutte le sue funzioni, dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore nomina, tra i professori ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato, e a tempo pieno, un Delegato per ogni Scuola per la quale il Dipartimento eroga servizi didattici.

Il Direttore, ai fini dell'espletamento dei propri compiti di indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche e in accordo con le delibere del Consiglio di Dipartimento, definisce gli obiettivi del Responsabile Gestionale per la gestione di risorse, spazi, mezzi e strumenti nella disponibilità del Dipartimento, coerentemente con quanto stabilito dai Regolamenti di Ateneo.

2.2 Il Consiglio di Dipartimento

Fanno parte del Consiglio di Dipartimento tutti i Docenti che afferiscono al Dipartimento e le

rappresentanze definite dallo Statuto di Ateneo (Art. 22 commi 2, 3, 4, 5).

Al Consiglio di Dipartimento sono attribuite le funzioni previste dallo Statuto di Ateneo (Art. 22 comma 7).

Il Consiglio è convocato dal Direttore, anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti del Consiglio. Il Consiglio può delegare alla Giunta di Dipartimento alcune funzioni deliberanti secondo quanto disposto dallo Statuto di Ateneo (Art. 23 comma 1). Il Consiglio può conferire, quando lo ritenga necessario, deleghe, nei limiti dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo, ad altri organi previsti dal presente Regolamento. Le modalità di assegnazione delle deleghe sono, di volta in volta, definite dal Consiglio di Dipartimento.

Alle sedute del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, il Responsabile Gestionale e, su invito del Direttore, eventualmente suoi collaboratori. Il Responsabile Gestionale garantisce la corretta gestione delle delibere assunte e si occupa della verbalizzazione.

In caso di assenza del Responsabile gestionale, le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un suo delegato.

2.3 La Giunta di Dipartimento

2.3.1 La Giunta di Dipartimento ha il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione del Dipartimento e svolge attività di carattere istruttorio per le pratiche relative al Consiglio di Dipartimento.

2.3.2 La Giunta di Dipartimento è composta dai seguenti componenti di diritto:

- il Direttore, con funzione di Presidente
- il Direttore Vicario.

Sono inoltre componenti della Giunta:

- Docenti e Personale tecnico-amministrativo afferenti al Dipartimento, in numero compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 10, individuati dal Direttore, garantendo adeguato livello di rappresentatività delle fasce e delle sezioni, per lo svolgimento delle funzioni di supporto alla direzione del Dipartimento.

I componenti della Giunta di Dipartimento proposti dal Direttore sono approvati dal Consiglio di Dipartimento.

2.3.3 La Giunta di Dipartimento è nominata con decreto del Rettore.

2.3.4 La Giunta è convocata dal Direttore quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti effettivi ne faccia richiesta.

Alla Giunta di Dipartimento possono essere delegate dal Consiglio di Dipartimento alcune funzioni, nel rispetto dell'Art. 23 dello Statuto.

Il Direttore porta a ratifica al Consiglio le delibere adottate dalla Giunta.

2.3.5 Alle sedute della Giunta di Dipartimento partecipa, senza diritto di voto, il Responsabile Gestionale e, su invito del Direttore, eventualmente suoi collaboratori. Il Responsabile Gestionale garantisce la corretta gestione delle delibere assunte e si occupa della verbalizzazione.

In caso di assenza del Responsabile Gestionale, le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un suo delegato.

2.3.6 È data facoltà al Direttore di invitare alle sedute della Giunta, senza diritto di voto, altre persone che possano contribuire alla discussione di specifici punti all'ordine del giorno.

2.3.7 Il mandato della Giunta coincide con quello del Direttore. La Giunta viene costituita entro 30 giorni dalla entrata in carica del Direttore. In caso di decadenza del Direttore, la Giunta di Dipartimento rimane in carica fino all'entrata in carica del nuovo Direttore.

Le funzioni deliberanti delegate dal Dipartimento alla Giunta di Dipartimento decadono con essa.

Art. 3 - Gli Organi di supporto

3.1 Le Sezioni di Dipartimento

- 3.1.1 Il Dipartimento è organizzato in Sezioni. Le Sezioni costituiscono articolazioni funzionali allo sviluppo dell'attività scientifica e didattica del Dipartimento. Le Sezioni non hanno autonomia amministrativa e non dispongono di Personale tecnico e amministrativo proprio.
- 3.1.2 Alle sezioni afferiscono Docenti che, nell'ambito del progetto scientifico globale che identifica il Dipartimento, operano su particolari settori della ricerca e della didattica di riferimento per la Sezione. Ogni Docente afferisce ad una sola Sezione. L'afferenza dei Docenti alle singole Sezioni del Dipartimento viene disposta dal Consiglio di Dipartimento, su richiesta degli interessati, sentito il parere delle Sezioni coinvolte e della Commissione Scientifica.
- 3.1.3 L'elenco delle Sezioni del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale è riportato nell'Allegato 1 del presente Regolamento. L'Allegato 1 può essere modificato o aggiornato a seguito di delibera del Consiglio di Dipartimento.
- 3.1.4 Il numero minimo per costituire una Sezione è di sette afferenti, di cui almeno quattro professori di ruolo. Il numero dei componenti di una Sezione non può superare il 25% dei Docenti afferenti al Dipartimento. Il Dipartimento può attivare nuove Sezioni a seguito di presentazione da parte dei proponenti di un dettagliato progetto scientifico che viene esaminato dalla Commissione Scientifica, che esprime un parere su di esso e approvato dal Consiglio di Dipartimento.
- 3.1.5 Il Dipartimento può disattivare una Sezione su proposta di almeno 2/3 degli afferenti alla stessa Sezione ovvero quando il numero dei componenti la Sezione scende al di sotto del minimo previsto. In quest'ultimo caso, la Sezione presenta un piano annuale di adeguamento al Consiglio di Dipartimento, che esprime parere in merito. La Sezione è sciolta se il piano non è approvato o rispettato, entro due anni dalla sua approvazione.
- 3.1.6 I compiti assegnati alle Sezioni sono descritti all'Art. 3.2.
- 3.1.7 Organi delle Sezioni sono il Consiglio di Sezione e il Coordinatore. Il mandato dei Coordinatori coincide con quello del Direttore di Dipartimento. In caso di decadenza del Direttore il Coordinatore di Sezione dovrà essere rieletto.
- 3.1.8 L'articolazione del Dipartimento in Sezioni, ove variata a seguito di delibera del Consiglio di Dipartimento, sarà resa esecutiva a partire dal 1° gennaio successivo alla data della delibera.

3.2 Attribuzione e Composizioni degli Organi della Sezione.

- 3.2.1 Il Consiglio di Sezione è costituito dai componenti della Sezione.
- 3.2.2 Il Consiglio di Sezione è convocato dal Coordinatore di Sezione quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne presenti richiesta.
- 3.2.3 Il Consiglio di Sezione elegge al proprio interno un professore a tempo pieno quale Coordinatore di Sezione e lo comunica in forma scritta al Direttore.
Le Sezioni devono dotarsi di un progetto che ne specifichi gli obiettivi scientifici.
Le Sezioni organizzano l'attività di ricerca in modo coerente con il progetto scientifico di Dipartimento e il Piano Strategico di Ateneo.
- 3.2.4 Ciascuna Sezione propone come utilizzare le risorse disponibili, nel rispetto dei seguenti criteri generali: equilibrata distribuzione dell'organico sulle tre fasce della docenza; soddisfacimento degli impegni didattici; soddisfacimento di criteri di merito scientifico (requisiti minimi stabiliti dal Dipartimento e/o dall'Ateneo e tutte le altre regole vigenti per le procedure di chiamata); specifiche esigenze di ricerca.
Le proposte dovranno essere completamente finanziate dai richiedenti esplicitando le modalità: assegnazioni di punti organico (o misura equivalente) o, qualora le regole di Ateneo lo consentano, cofinanziamento. Le richieste per nuove posizioni e/o avanzamenti di carriera vengono presentate dal Coordinatore di Sezione al Direttore. Il Direttore, sentiti i Coordinatori delle Sezioni, la Commissione Scientifica, Didattica e la Giunta, sottopone le richieste al Consiglio di Dipartimento, eventualmente ristretto, che le esamina, ne valuta il rispetto dei criteri sopra elencati e ne delibera l'approvazione.

3.3 Commissioni di Dipartimento

- 3.3.1 Sono Commissioni di Dipartimento:

- a) la Commissione Scientifica;
- b) la Commissione Didattica.

3.3.2 Tutte le Commissioni vengono rinnovate all'inizio del mandato del Direttore, salvo decisione diversa da parte del Consiglio all'atto della loro costituzione, e hanno durata pari a quella del mandato del Direttore.

3.4 La Commissione Scientifica

3.4.1 La Commissione Scientifica del Dipartimento è composta da:

- Direttore
- un Docente per ciascuna Sezione, proposto dal rispettivo Consiglio di Sezione.

3.4.2 La Commissione Scientifica designa al suo interno un Coordinatore.

3.4.3 La Commissione Scientifica è convocata dal Coordinatore quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei suoi membri ne faccia richiesta. È data facoltà al Coordinatore di invitare alle sedute della Commissione Scientifica altre persone che possano contribuire alla discussione di specifici punti all'ordine del giorno.

3.4.4 Il mandato della Commissione Scientifica coincide con quello del Direttore. In caso di decadenza del Direttore, la Commissione Scientifica deve essere ricostituita.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dal professore di ruolo più giovane di nomina: a pari anzianità di ruolo, dal più giovane di età.

3.4.5 La Commissione Scientifica ha il compito di:

- redigere e proporre modifiche al progetto scientifico del Dipartimento, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- esaminare i progetti scientifici delle Sezioni esprimendo un parere da inviare al Consiglio di Dipartimento;
- indirizzare le attività di ricerca delle Sezioni del Dipartimento e dei programmi di Dottorato afferenti al DICA e monitorarne i risultati;
- verificare le pubblicazioni scientifiche ed altri prodotti degli afferenti al Dipartimento, da sottoporre agli organi preposti dal Senato Accademico;
- analizzare la coerenza di attivazione di nuove posizioni e/o avanzamenti di carriera con il progetto scientifico di Dipartimento, il Piano strategico di Direzione e il Piano strategico di Ateneo;
- preparare dossier e credenziali per ANVUR e/o per il Ministero.

3.5 La Commissione Didattica

3.5.1 La Commissione Didattica è composta da:

- Direttore;
- Delegati di Scuola (uno per ogni Scuola) per la quale il Dipartimento eroga servizi didattici, nominati dal Direttore (Art. 2.1);
- Componenti elettivi: un rappresentante per ogni SSD al quale afferisce almeno un Docente del Dipartimento.

3.5.2. I rappresentanti dei SSD sono eletti dai componenti il gruppo di Docenti dello stesso SSD (Art. 6.3).

3.5.3 La Commissione Didattica designa al suo interno un Coordinatore.

3.5.4 La Commissione didattica è convocata dal Coordinatore quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta. È data facoltà al Coordinatore di invitare alle sedute della Commissione didattica altre persone, che possano contribuire alla discussione di specifici punti all'ordine del giorno.

3.5.5 Il mandato della Commissione Didattica coincide con quello del Direttore. In caso di decadenza del Direttore, la Commissione Didattica deve essere ricostituita.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dal professore di ruolo più giovane di nomina: a pari anzianità di ruolo, dal più giovane di età.

3.5.6 La Commissione Didattica esegue attività istruttorie e fornisce pareri consultivi principalmente in relazione a: (a) monitoraggio dell'attività didattica per Lauree, Lauree Magistrali; (b) valutazione e monitoraggio di corsi Post Laurea escluso i dottorati di ricerca; (c) interazione con le Scuole ed i Corsi di Studio; (d) distribuzione ottimale dei compiti didattici; (e) conferimento incarichi per attività didattiche integrative.

Art. 4 - Laboratori dipartimentali

Il Dipartimento è dotato di un insieme di Laboratori, che erogano servizi di supporto all'attività di ricerca, didattica e servizi. Si considerano laboratori i luoghi e gli ambienti in cui si svolgono attività di didattica, di ricerca o di servizio che comportano l'uso di macchine, apparecchi e attrezzature.

I laboratori fanno capo ad una o più sezioni del Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento può istituire nuovi laboratori o disattivare e/o modificare laboratori preesistenti mediante delibera. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce i criteri di accesso e di utilizzazione dei laboratori, criteri che eventualmente possono essere parte integrante di specifici regolamenti dei singoli laboratori. Ogni laboratorio ha un responsabile scientifico, proposto dal Direttore, tra i professori ordinari, professori associati e ricercatori a tempo indeterminato, e a tempo pieno, e approvato dal Consiglio di Dipartimento. I responsabili scientifici dei laboratori riferiscono al Direttore di dipartimento in merito alle attività svolte.

Art. 5 - Gestione amministrativa del Dipartimento

L'ambito gestionale di attività del Dipartimento e le responsabilità del Responsabile Gestionale, del Direttore del Dipartimento e del Direttore generale sono definite dal Regolamento generale di Ateneo (Art. 25) e dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità del Politecnico.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle elezioni

6.1 Elezione del Direttore

Le elezioni del Direttore sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo (Art. 7).

6.2 Elezione delle rappresentanze in seno al Consiglio di Dipartimento

L'elezione dei Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento è disciplinata dall'art. 22 dello Statuto, riguardo al numero dei rappresentanti da eleggere, e all'Art. 3 "Norme generali e Comuni delle elezioni" del Regolamento Generale di Ateneo.

Per l'elezione delle rappresentanze degli studenti iscritti ai corsi di dottorato attivati con sede amministrativa presso il Dipartimento, e degli Assegnisti di ricerca in seno al Consiglio di Dipartimento, si fa riferimento all'Art. 3 "Norme generali e Comuni delle elezioni" del Regolamento Generale di Ateneo.

Poiché esiste una parziale sovrapposizione tra popolazione di assegnisti e di dottorandi, per gestire le elezioni si adotta la seguente regola riguardante l'elettorato attivo e passivo:

- Elettorato attivo: Assegnisti di ricerca tutti; Dottorandi tutti quelli iscritti ai corsi di dottorato attivati presso il Dipartimento.
- Elettorato passivo: un Dottorando che è anche assegnista deve optare per una delle due categorie.

Le candidature devono essere presentate al Direttore. Il Direttore con suo atto costituisce Commissione Elettorale e Seggio Elettorale. Le due commissioni sono formate da persone diverse. Le nomine vengono disposte per il Personale tecnico amministrativo dal Direttore Generale; per docenti, assegnisti e dottorandi dal Direttore di Dipartimento.

6.3 Elezione dei Componenti elettivi della Commissione Didattica

I componenti di ogni SSD eleggono un rappresentante in Commissione Didattica, (uno per ogni

SSD, Art. 3.5.1).

L'elezione viene svolta per ogni SSD con l'indicazione di un nominativo per votante, a scrutinio segreto. L'elettorato attivo e passivo è costituito da tutti i Docenti del Dipartimento afferenti allo specifico SSD.

Qualora un componente eletto della Commissione Didattica si dimetta o per qualunque ragione cessi di far parte del SSD che lo ha eletto, si procede con una nuova elezione da parte del relativo SSD.

Art. 7 - Gestione degli Organi Collegiali

La gestione degli organi collegiali è disciplinata dal Titolo III del Regolamento Generale di Ateneo. Alle sedute di Giunta e Consiglio di Dipartimento è possibile partecipare anche in modalità telematica purché sia possibile una interazione con l'organo collegiale. Le modalità di voto possono in questi casi essere così gestite: in caso di voto a scrutinio palese acquisendo la dichiarazione di voto; in caso di scrutinio segreto attraverso mail inviata al Segretario Verbalizzante che ne assicura la riservatezza e la conservazione prevista secondo la normativa vigente in materia di trattamento di dati. È possibile convocare Giunta e Consiglio di Dipartimento in modalità esclusivamente telematica solo in casi dettati da urgenza documentata.

Art. 8 - Accesso al Dipartimento e Sicurezza

L'accesso ai locali del Dipartimento è disciplinato dal Regolamento per l'accesso al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale denominato "Regolamento per l'accesso agli spazi del Dipartimento" (2018) che stabilisce le responsabilità e l'organizzazione inerenti la gestione degli accessi alle strutture del Dipartimento e alla formazione e informazione sui rischi connessi alle attività ivi svolte, nell'ambito del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

La Sicurezza è disciplinata da:

- Regolamento di Ateneo per la Sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (2013) e legislazione correlata (L.123/2007 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia, e successive modificazioni, D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni);
- Regolamento della gestione dei rifiuti prodotti nel Politecnico di Milano (2009).

Art. 9 - Durata e revisione del Regolamento

Il presente Regolamento, deliberato a maggioranza assoluta degli aventi diritto dal Consiglio di Dipartimento, viene emanato con decreto del Rettore previa approvazione del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.

Art. 10 - Norme transitorie e finali

Per quanto non definito e previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme contenute nello Statuto di Ateneo e nei Regolamenti di Ateneo, nonché le norme generali con esso compatibili.

IL RETTORE
Prof. Ferruccio Resta

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICA)

Allegato 1

Elenco delle Sezioni del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

- ✓ Sezione Ambientale
- ✓ Sezione Geodesia e Geomatica
- ✓ Sezione Infrastrutture di Trasporto e Geoscienze
- ✓ Sezione Ingegneria Idraulica
- ✓ Sezione Meccanica dei Materiali e delle Strutture
- ✓ Sezione Progettazione, Diagnostica e Riabilitazione Strutturale
- ✓ Sezione Scienze e Ingegneria dell'Acqua
- ✓ Sezione Strutture e Ambiente